AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRUFFA ED EVASIONE: ARRESTI A PESCARA, MATTUCCI NEI GUAI

7 Ottobre 2015



PESCARA – C'è anche l'imprenditore Mauro Mattucci, dominus indiscusso di un sodalizio criminale operante in Abruzzo e in diverse regioni italiane nell'edilizia e del recupero di rottami ferrosi, e Antonio Gentile tra i 12 arrestati (9 ai domiciliari ed uno ricercato) nella maxi operazione del comando provinciale della Guardia di Finanza di Pescara in merito ad una mega truffa ed evasione fiscale.

Sono oltre 70 sono gli indagati a piede libero fra consulenti e prestanomi.

È stato disposto il sequestro preventivo di beni delle società per oltre 97 milioni di euro. Il sequestro è finalizzato alla confisca per l'equivalente delle responsabilità liquide, dei beni mobili e immobili e delle quote societarie nella disponibilità degli indagati.

La Gdf, nell'operazione "Banco-Matt", ha ricostruito gli ultimi dieci anni di attività di Mattucci con enormi danni all'erario.

Ai domiciliari sono finiti Vincenzo Misso (prestanome e uomo fiducia), Giuliano Capurri (uomo di fiducia), Alberto Di Giandomenico (uomo di fiducia), Nando Di Luca (uomo di fiducia), Carla Cameli (Responsabile Amministrativo Gruppo Mattucci), Valerie Laurence lighezzolo (addetta Gruppo Gentile), Lara Martini e Paolo Ciferri (consulenti esterni delle società) e Nazareno Gismondi (Cons Gruppo Mattucci).

Un cittadino straniero che aveva il compito di rottamare le società all'estero è ricercato.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal Gip del Tribunale di Pescara Gianluca Sarandrea, su richiesta dei pm Cristina Tedeschini e Barbara Del Bono.

Mattucci deve rispondere di un numero impressionante di capi di imputazione, ben 220, ed è accusato, in violazione delle norme in materia penale e tributaria, di aver truffato l'erario per 100 milioni.

Nell'ambito dell'operazione sono stati bloccati 284 conti corrente, 57 depositi di titoli e 3 cassette di sicurezza. Sequestrate quote di 56 società affidate in custodia giudiziale ad amministratori nominati dall'autorità giudiziaria.

L'operazione con i sequestri operati su conti corrente, beni mobili e immobili, ha riguardato, oltre all'Abruzzo, anche Sardegna, Marche, Lazio, Umbria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Campania e Puglia.

L'indagine è durata quasi tre anni. Oltre 100 i finanzieri impegnati nell'operazione "Banco-Matt".

Tra i beni sequestrati anche le quote di un locale di Montesilvano e di una società che gestisce la riscossione degli affitti di un centro commerciale di Civitanova Marche (Macerata).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli